

lunedì 20/03/2017

AL DI LÀ DELLE MONTAGNE

Cina, 2015

Regia: J. Zhang-ke

drammatico, durata 2h 11'

Con: Zhao Tao, Zhang Yi, Liang Jindong, Dong Zijian, Sylvia Chang



Trama

A Fenyang, nel 1999, gli amici di infanzia Liangzi, operaio di una miniera di carbone, e Zhang, proprietario di una stazione di servizio, amano entrambi Tao, la bella della città. Tao alla fine sposa il ricco Zhang e con lui ha un figlio di nome Dollar. Nel 2014 Tao è una donna divorziata e Dollar è emigrato in Australia insieme al padre. Nel 2025, in Australia, il diciannovenne Dollar non parla più cinese e a malapena comunica con Zhang, ormai in bancarotta; tutto ciò che ricorda di sua madre è solo il nome.

Critica

Tre episodi e tre differenti dimensioni dell'immagine in perenne stato di grazia: "classica" nel 1999, "panoramica" nel 2014 e "scope" nel 2025; dal 4/3 al definitivo 16/9, più si allarga l'inquadratura e più si riduce lo spazio dedicato al paesaggio, così da portare sempre più in primo piano i volti dei personaggi. Regista di rara sensibilità e smisurato talento visivo, Jia Zhang-Ke ci regala ancora una volta grande cinema attraverso l'accurata e feroce indagine sugli squilibri causati dal vertiginoso sviluppo economico che ha travolto la Cina odierna. In questa anomala mercificazione dell'esistenza, riescono davvero a resistere all'usura del tempo e del deterioramento i sentimenti umani? E se sì, come e in quale misura? Lancinante riflessione critica sul senso dell'identità e della perdita: storica, culturale e affettiva.

Premi e festival

Designato "Film Della Critica" dal Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani con la seguente motivazione: "un film visionario e lirico che interroga i nodi cruciali delle trasformazioni dell'economia cinese. Uno sguardo partecipe in grado di cogliere le oscillazioni che investono l'individuo e la società per raccontare la fine di un secolo e l'inizio di uno nuovo all'insegna di incertezze e paure. Un esempio di cinema politico che non rinuncia alla poesia e al primato del gesto cinematografico. [...]"

sul film...

«Mi interessa sempre più indagare la funzione del cinema come memoria, il modo in cui registra la memoria, il modo in cui diventa parte della nostra esperienza storica.» Jia Zhang-ke

lunedì 27/03/2017

NON ESSERE CATTIVO

Italia, 2015

Regia: Claudio Caligari

drammatico, durata 1h 40'

Con Luca Marinelli, Alessandro Borghi, Silvia D'Amico



Trama

Vittorio e Cesare hanno poco più di vent'anni e non sono solo amici da sempre: sono "fratelli di vita". Una vita di eccessi: notti in discoteca, macchine potenti, alcool, droghe sintetiche e spaccio di cocaina. Vivono in simbiosi anche quando i loro destini si separano: Vittorio cerca di salvarsi e di integrarsi attraverso il lavoro, mentre Cesare affonda nell'inferno della droga e dello spaccio.

Critica

L'ultimo film del regista di "Amore tossico" e "L'odore della notte" è stato finito di montare poco prima della sua morte e prodotto dall'amico e attore Valerio Mastandrea. E' il ritratto vivido e livido della periferia romana negli anni '90 come una prigione a cielo aperto, una gabbia senza pareti: le esistenze dei protagonisti sono intrappolate in una coazione a ripetere di cui non si vede l'uscita, non c'è via di scampo da Ostia. Racconta lo sceneggiatore Meacci: *«In questo film si parla di esclusi, di reietti. Volevamo raccontare una storia di grande amicizia all'interno di un contesto sociale dove è molto difficile evitare di essere cattivi. Volevamo raccontare come in borgata neanche il lavoro è occasione di riscatto sociale»*. Del resto, tutto il film è come una cavalcata inarrestabile, una dichiarazione consapevole che qualsiasi tentativo di trovare un punto fermo si traduce in fallimento.

Coi suoi numi tutelari nel cuore: Pasolini (che ha inseguito e omaggiato per tutta la vita), Scorsese e Fellini, Caligari intesse un romanzo criminale tragicamente ironico e dal respiro popolare, potente, teso e asciutto anche nei risvolti melodrammatici. Interpretato magicamente dal corpo irrequieto di un ipercinetico Luca Marinelli.

Premi e festival

Nastri d'argento 2016: miglior produttore, fotografia e sonoro in presa diretta

David di Donatello 2016: miglior sonoro

del film...

Dalla conferenza stampa di Venezia 2015: per i protagonisti è stata un'esperienza unica «Magari se ne facessero sempre di film così - ha detto l'attrice Silvia D'Amico - Claudio ci ha scelto guardandoci negli occhi». «Siamo stati vittime di una gigantesca magia - aggiunge Luca Marinelli - e ho visto il coraggio di questa persona che non aveva paura e questo fatto mi ha liberato sia come attore che come uomo»

COM'É DURO IL DIRETTIVO

Kabyria 2117: cronache di direttivi del futuro

Attenzione, le seguenti cronache sono sconsigliate a permalosi, riottosi, rivoltosi, politici e gente senza senso dell'umorismo. Andatevi a comprare Cronaca Vera, voialtri.

Seduta del 13 marzo 2118.

Redige il verbale il segretario Grongo. Presiede la seduta la presidentessa Bellazinna. Sono presenti i consiglieri: Sarraceno, Sigarino, Silenzi, Romei, Ballotta, Gambasecca, Anticristo, la vicepresidente animalista Decitondi e il tesoriere Von Bergen. Assente giustificata la consigliera Ciclone, arrestata in Maryland per aver fatto crescere cardi selvatici in giardino. La consigliera salutista Gambasecca è sconvolta dal fatto che ciò costituisca reato in Maryland e dichiara guerra agli Stati Uniti. Per evitare l'intervento dei caschi Blu dell'Onu e il bombardamento nucleare, la tapina è costretta a farsi fotografare in vesti adamitiche mentre intrattiene con uno show di Burlesque tutto il 7 reggimento cavalleggeri subito inviato dal Segretario di Stato americano. Il consigliere Anticristo si fa un Selfie mentre scrive col sangue 666 sulle nuche dei militari distratti dallo spettacolino osè. La seduta finisce a tarallucci e vino e il consigliere Sarraceno viene visto allontanarsi con due sergentesse maggiorate dell'esercito a stelle e strisce.

FACCE DI CASSA



Gli Amici del Cabiria

c/o Centrolibro - Piazzale della Resistenza 2b, Scandicci (FI)
3331344096 - info@amicidelcabiria.it
www.amicidelcabiria.it



facebook.com/amicidelcabiria



twitter.com/amicidelcabiria